

## **RAPPORTO**

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale  
per la seduta del 14 giugno 2010

### **MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12/2010**

### **CONTI CONSUNTIVI DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE PER L'ANNO 2009**

---

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della Gestione, riunitasi il 20 maggio 2010 alla presenza del signor Sindaco Fiorenzo Quanchi e del municipale signor Fabio Rianda, e in seguito in data 26 maggio 2010, ha esaminato, in conformità all'art. 172 LOC, i conti consuntivi 2009 del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile.

#### **A. PREMESSA**

Il criterio di lavoro adottato dalla Commissione della Gestione (CdG) è stato quello di effettuare dapprima una serie di verifiche di carattere generale atte a controllare la corrispondenza tra il conto di gestione corrente, il conto degli investimenti e il bilancio patrimoniale. La valutazione del gettito d'imposta dell'anno di competenza come pure degli anni precedenti sono stati analizzati con i dati del Centro Sistemi Informativi (CSI). Si sono poi effettuati dei controlli a campione delle voci contabili ammortamenti, crediti, debiti a medio-lungo termine, degli attestati di carenza beni (ACB) e di diversi conti della gestione corrente, del conto degli investimenti e del bilancio che meritavano un approfondimento dal punto di vista politico. Un criterio analogo è stato adottato per l'Azienda Acqua Potabile (AAP). Si sono infine controllate le chiusure di alcune voci al conto degli investimenti con i relativi sorpassi di credito.

Segnaliamo che, come prescritto dall'art. 171a LOC, il Municipio ha affidato un mandato a un organo di controllo esterno per il controllo dell'esattezza formale e materiale dei conti consuntivi del Comune e dell'AAP. Inoltre, dall'anno in esame la revisione esterna, come previsto dalle nuove norme per la revisione dei conti comunali (Direttiva del 16.01.2009 del Dipartimento delle Istituzioni), ha ampliato i propri controlli come risulta dall'allegato 3 del rapporto di revisione; la CdG ne ha preso atto e come detto si è concentrata maggiormente sugli aspetti politici. A tal proposito segnaliamo che nella suddetta revisione non sono stati riscontrati fatti dai quali si dovrebbe concludere che il conto amministrativo dell'esercizio in esame e il bilancio patrimoniale al 31.12.2009 non siano conformi alle disposizioni legali vigenti.

I conti utilizzati per le registrazioni sono in accordo con il Piano generale dei conti ed attinenti alla propria natura; fanno eccezione due voci del gruppo 15 degli attivi, in quanto la loro natura è di carattere patrimoniale e non amministrativa (conti 155.02 e 155.05). Nei controlli generali citati la CdG ha considerato tali beni come patrimoniali. Poiché con un trasferimento nei beni patrimoniali di queste voci si potrebbero evitare piccoli errori sia negli indicatori finanziari come pure in altri eventuali controlli contabili, la CdG chiede all'amministrazione di procedere in tal senso.

Come già detto in sede di consuntivo 2008, secondo la CdG per questo trasferimento non occorrerà coinvolgere il Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Fatte queste considerazioni preliminari, passiamo in rassegna alcuni punti inerenti il conto annuale del Comune e dell'AAP seguiti da alcune considerazioni d'interesse generale.

## B. BILANCIO PATRIMONIALE – LEGATI E FONDI SPECIALI AL 31.12.2009

Il controllo del conto dei flussi di capitale per i mezzi liquidi, che evidenzia l'origine e l'impiego dei mezzi liquidi durante il periodo contabile analizzato, presenta un aumento di liquidità pari a 560'731.79 CHF, questo valore coincide con la variazione di liquidità attestata a bilancio (gruppo 10) tra il 01.01.2009 e il 31.12.2009. L'ammortamento straordinario di 1 mio di CHF, operato direttamente a capitale proprio non è chiaramente stato calcolato negli ammortamenti amministrativi e con ciò non influenza il conto dei flussi in questione.

I crediti di imposta (conti 112) sono ripartiti come indicato nella tabella seguente (importi in CHF) e mostrano una sopravvenienza pari a 410'250.05 CHF ai quali vanno aggiunti 993.55 CHF di guadagni d'ufficio per un totale di 411'243.60 CHF, come indicato nel messaggio municipale.

Conto	Descrizione	Bilancio (31.12.2009)	Saldo contabile antiassessamento	Soppravvenienza dell'anno
112.01	Imposte da incassare 2001 e precedenti	0.00	- 325.00	325.00
112.02	Imposte da incassare 2002	0.00	- 6'910.55	6'910.55
112.03	Imposte da incassare 2003	0.00	- 1'177.05	1'177.05
112.04	Imposte da incassare 2004	0.00	- 13'236.25	13'236.25
112.05	Imposte da incassare 2005	20'000.00	- 64'419.95	84'419.95
112.06	Imposte da incassare 2006	50'000.00	- 64'181.25	114'181.25
112.07	Imposte da incassare 2007	190'115.75	100'115.75	90'000.00
112.08	Imposte da incassare 2008	441'037.80	341'037.80	100'000.00
112.09	Imposte da incassare 2009	877'367.50		
	<b>Totale</b>	<b>1'578'521.05</b>	290'903.50	410'250.05

La CdG ha pure verificato i saldi a bilancio dei debiti a medio-lungo termine inerenti istituti di credito (quindi prestiti LIM esclusi), essi coincidono con gli importi della tabella dei debiti; al 31.12.2009 questi debiti ammontano a 6'100'000.00 CHF e comportano nel conto di gestione corrente una spesa per interessi passivi pari a 160'933.72 CHF (l'1.97% della spesa totale).

Infine il capitale proprio del Comune al 31.12.2009, con l'avanzo d'esercizio conseguito, si attesta a 2'783'079.14 CHF. Questo valore, malgrado l'ammortamento di 1 mio di CHF, si avvicina discretamente al gettito d'imposta cantonale base (comprendente l'equivalente al 100% delle imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche, sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche) stimato per l'anno di competenza (3'257'705.52 CHF). Fatta astrazione della situazione congiunturale (vedi oltre), qualora la politica degli investimenti non risultasse particolarmente celere e visti i risultati d'esercizio più che positivi fatti registrare negli scorsi anni (media degli ultimi tre anni 352'321 CHF), ci si troverà ben presto in una situazione in cui il capitale proprio supera il valore limite concesso dalla LOC (art. 169 cpv. 2). Questa situazione è già stata riscontrata in sede di consuntivo 2008.

### **C. CONTO DI GESTIONE CORRENTE**

Il conto di gestione corrente si è chiuso con un avanzo d'esercizio di 438'787.18 CHF contro un risultato d'esercizio di soli 25'270.00 CHF prospettato in sede di preventivo, il miglioramento del risultato si situa quindi a 413'517.18 CHF. A concorrere a questo esito positivo vi sono in particolare le sopravvenienze d'imposta illustrate nel commento a bilancio per un totale di 411'243.60 CHF, di cui quasi il 95% imputate agli ultimi quattro anni.

La CdG ha controllato il calcolo del gettito d'imposta per il 2009 che è stato stimato grazie ai dati forniti dal CSI (aggiornati al 13.04.2010) sulla base delle imposte 2008. Il totale di tale stima si attesta a 3'426'637.19 CHF, contabilizzato a 3'308'000.00 CHF. Il rapporto dei crediti d'imposta e il gettito fiscale ammonta al 47.7% e garantisce una non sopravvalutazione del gettito d'imposta.

Il controllo a campione della tabella degli ammortamenti concorda con quanto riportato sia nel conto degli investimenti sia nel conto di gestione corrente, i tassi di ammortamento coincidono con quelli stabiliti a preventivo. Oltre alla verifica degli ammortamenti amministrativi, la CdG ha pure controllato gli ammortamenti patrimoniali, questi ultimi sono contabilizzati in modo corretto e il saldo del centro di costo 330 è esatto, nel dettaglio si compone di: diverse perdite su tasse (conti 020.330.00, 710.330.00, 720.330.00) per 1324.75 CHF; perdite sui crediti d'imposta (conto 900.330.00) e degli ammortamenti ordinari sui beni patrimoniali (conto 990.330.00) in conformità alla tabella degli ammortamenti.

Va notato che le perdite dei crediti d'imposta, contabilizzati nel conto 900.330.00, ammontano a 75'723.25 CHF, sensibilmente maggiori a quanto preventivato (+55'723.25 CHF) e il triplo del consuntivo 2008. Gli ACB accompagnano le perdite per imposte, ciò malgrado la situazione preoccupa la CdG che invita il Municipio a seguire nel tempo la situazione dei detentori di ACB, che, qualora dovesse cambiare, potrebbe generare nel futuro un recupero delle imposte dovute.

Per una visione d'assieme dei vari dicasteri presentiamo la tabella riassuntiva in cui sono riportate le differenze tra preventivo e consuntivo (importi in CHF). Gli importi con il segno negativo sono da intendere come minori spese o maggiori ricavi, rispettivamente quelli con il segno positivo come maggiori spese o minori ricavi.

Dicasteri	Consuntivo		Preventivo		Differenze
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	
0 Amministrazione gen.	1'078'538.32	269'270.65	1'100'770.00	236'400.00	- 55'102.33
1 Sicurezza pubblica	336'311.60	143'594.65	273'450.00	99'650.00	18'916.95
2 Educazione	2'040'131.10	650'529.50	2'009'710.00	652'540.00	32'431.60
3 Cultura e tempo libero	317'764.40	5'130.00	316'780.00	460.00	- 3'685.60
4 Salute pubblica	69'244.00	0.00	82'900.00	0.00	- 13'656.00
5 Previdenza sociale	1'132'796.68	4'342.00	1'140'500.00	4'300.00	- 7'745.32
6 Traffico	1'341'901.95	206'019.20	1'168'200.00	163'700.00	131'382.75
7 Protezione ambiente e sistemazione territorio	1'016'800.20	762'688.85	1'021'820.00	774'000.00	6'291.35
8 Economia pubblica	45'160.05	344'858.92	42'800.00	236'050.00	- 106'448.87
9 Finanze ed imposte	777'612.80	2'900'614.51	759'800.00	2'499'900.00	- 382'901.71
Gettito fiscale (MP 95)		3'308'000.00		3'275'000.00	- 33'000.00
<b>TOTALI</b>	8'156'261.10	8'595'048.28	7'916'730.00	7'942'000.00	- 413'517.18
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>438'787.18</b>		<b>25'270.00</b>	- 413'517.18

Come si può notare, le maggiori deviazioni rispetto al preventivo concernono i dicasteri Traffico, Economia pubblica, Finanze ed imposte. Queste differenze rispetto al preventivo sono ben spiegate nel messaggio municipale e in buona parte imputabili al Servizio calla neve e sabbatura, Prestazioni contrattuali SES e alle sopravvenienze d'imposta.

Più nel dettaglio le voci che si discostano maggiormente dal preventivo, e che vanno ad influenzare il risultato d'esercizio, oltre alla già citata perdita per crediti di imposta, sono:

- Aggiornamento mappa (conti 100.318.00, 100.434.00, 100.461.00): +26'989.65 CHF (+129%) al netto;
- Servizio calla neve e sabbatura (conto 620.314.02): +62'874.65 CHF (+42%);

- Contributo trasporto pubblico (conto 650.365.00): +59'824.00 CHF (+460%);
- Prestazioni contrattuali SES (conto 860.410.01): +100'680.72 CHF (non preventivato);
- Interessi prestati a medio e lungo termine (conto 940.322.00): -42'066.28 CHF (-21%);
- Utili contabili su beni patrimoniali (conto 942.424.00): +37'894.40 CHF (non preventivato).

Le Prestazioni contrattuali SES, introdotte dopo la liberalizzazione del mercato energetico il 1° gennaio 2009, coincidono con le tasse riscosse presso i consumatori per il tramite del gestore di rete il quale in seguito le riversa ai comuni. Questo contributo dovrebbe coprire i costi dell'illuminazione pubblica (conto 620.312.00) che fino al 31.12.2008 era in parte coperto con le prestazioni gratuite che la SES forniva al Comune. Analizzando i valori del conto in questione si evidenzia che la variazione di tale costo è integralmente coperta dai ricavi del conto 860.410.01.

Considerato il sorpasso causato dal servizio calla neve la CdG ha ritenuto opportuno controllare a campione le fatture inerenti questo importante servizio; come già asserito nel messaggio municipale, a concorrere a quest'ingente sorpasso, vi sono le abbondanti nevicate che hanno caratterizzato il 2009. Per le voci restanti si rimanda al commento del messaggio municipale.

Per quanto attiene ai contributi per i trasporti pubblici il conto 650.361.00 si riferisce alla Comunità tariffale Ticino e Moesano (quota parte totale a carico dei comuni 1'502'588.— CHF) mentre il conto 650.365.00 alla copertura delle spese per il Trasporto pubblico regionale (quota parte totale a carico dei comuni 12'126'081.— CHF). Queste poste sono calcolate sulla base di tre fattori: la popolazione finanziaria, l'indice di forza finanziaria e l'offerta di trasporti pubblici per il Comune.

Il dimezzamento dell'imposta alla fonte è dovuta al fallimento di un'impresa di costruzione con sede nel nostro Comune.

La CdG non ritiene di aggiungere ulteriori commenti alle giustificazioni già espresse nel messaggio municipale, in merito ai sorpassi di spese, non avendo constatato nulla di particolarmente significativo nell'ambito dei propri accertamenti a campione.

#### **D. CONTO DEGLI INVESTIMENTI**

Da una verifica a campione i saldi del conto degli investimenti sono in accordo con la tabella dei crediti. Per verificare che tutte le uscite ed entrate d'investimento sono state effettivamente registrate nel conto degli investimenti, si è proceduto alla verifica del risultato totale (= variazione del debito pubblico), confrontando quello ottenuto dal conto di chiusura con quello dal bilancio. Il conto di chiusura, che si basa sul conto amministrativo, presenta un risultato totale (ottenuto da onere netto per investimenti amministrativi – autofinanziamento) pari a - 512'721.30 CHF, che coincide quindi con una diminuzione del debito pubblico. La verifica di tale risultato totale è suffragata anche a bilancio come attesta la tabella di verifica seguente (importi in CHF)

	<b>01.01</b>	<b>31.12</b>
Capitale di terzi	11'640'499.74	11'818'139.92
Finanziamenti speciali	933'298.30	986'898.30
<i>Totale capitale di terzi</i>	<i>12'573'798.04</i>	<i>12'805'038.22</i>
Beni patrimoniali	8'273'711.28	9'017'672.76
Prestiti e partecipazioni	4'450.00	4'450.00
<i>Totale beni patrimoniali</i>	<i>8'278'161.28</i>	<i>9'022'122.76</i>
Debito pubblico	4'295'636.76	3'782'915.46
<b>Diminuzione debito pubblico (da bilancio)</b>		<b>512'721.30</b>

Nel conto degli investimenti segnaliamo la chiusura del conto inerente l'importante opera Rifugio PCi Lodano, avviata sul finire del 2003 dall'allora Comune di Lodano. Nel contesto dei crediti votati dagli ex-comuni rimangono ora unicamente i PR di Coglio e Giumaglio risalenti al 2000 (già approvati dal CC nella scorsa seduta) e le opere votate dall'allora Comune di Maggia nel 2002 e 2004 inerenti il PGS (ora allo studio per tutte le frazioni), il risanamento della Sgrùssa (a buon punto) e l'importante credito per la sistemazione della strada della Sgrùssa (sul quale esecutivo e legislativo dovranno chinarsi).

Infine dal conto degli investimenti si notano diversi progetti "aperti", la maggior parte dei quali ora attinenti alle decisioni del nuovo comune, che però "stentano a decollare". Come discusso in sede di CdG con i rappresentanti dell'esecutivo, sarà importante a breve termine trovare una via per raccorciare i tempi tra l'approvazione dei crediti in Consiglio Comunale e la realizzazione delle opere, mantenendo nel contempo la serietà degli eventuali approfondimenti e valutazioni da appurare.

## E. AZIENDA ACQUA POTABILE

La gestione corrente dell'AAP ha fatto registrare un avanzo d'esercizio di 20'784.82 CHF a fronte del valore di 5'300.00 CHF a preventivo.

Gli ammortamenti amministrativi sono calcolati sulla base del valore contabile residuo al 01.01. ed è stato utilizzato un tasso del 5% come da preventivo, ciò che porta ad ammortamenti amministrativi per 235'133.85 CHF. Essi sono contabilizzati correttamente anche nel conto degli investimenti.

Le maggiori variazioni rispetto al preventivo sono ben spiegate nel messaggio municipale, da notare un leggero aumento rispetto al preventivo delle tasse di allacciamento, dovute all'aumento degli immobili abitativi presenti sul territorio comunale.

Il controllo del conto dei flussi di capitale per i mezzi liquidi dell'AAP (vedi allegato) evidenzia una diminuzione di 6'421.33 CHF che coincide con la variazione di liquidità a bilancio.

Il bilancio patrimoniale al 31.12.2009 si chiude con un totale di attivi e passivi pari a 5'334'857.38 CHF. Nel capitale di terzi figura il cc Comune-AAP, poiché è il Comune che funge da garante per le aziende municipalizzate, il valore di questa posta ammonta a 4'817'871.12 CHF e coincide con quello esposto quale credito nel bilancio del Comune. L'AAP paga un interesse passivo per questo debito verso il Comune, nell'anno in esame esso

ammonta a 105'200.00 CHF. Il capitale proprio dell'AAP dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio si attesta a 379'762.11 CHF.

## F. CREDITI SUPPLETORI E CHIUSURA CONTI PER INVESTIMENTI

La chiusura dei conti per investimenti 090.503.03, 090.506.01, 160.503.01, 620.501.07, 620.501.09, 810.501.01, 910.565.04 è corretta. Da notare che i sorpassi di credito, quando presenti, sono molto contenuti.

La CdG apprezza la celerità con la quale il Municipio chiude i conti degli investimenti terminati come pure gli eventuali crediti votati (dal legislativo o dall'esecutivo) volti a limitare l'importo dei possibili crediti supplementari.

## G. INDICATORI FINANZIARI

Riportiamo nella tabella seguente gli indicatori finanziari, strumento immediato per definire nelle grandi linee la situazione finanziaria del Comune.

2008		Indicatore	2009	
4.7%	più che sufficiente	Copertura delle spese correnti	5.5%	più che sufficiente
6.0%	sopra il minimo (5%)	Ammortamenti amministrativi	6.2%	sopra il minimo (5%)
0.3%	Bassa	Quota degli interessi	- 0.3%	Bassa
5.6%	Media	Quota degli oneri finanziari	5.2%	Media
146.8%	Buono	Grado di autofinanziamento	233.1%	Buono
9.9%	Sufficiente	Capacità di autofinanziamento	10.7%	Sufficiente
1'797 CHF	Debole	Debito pubblico pro-capite	1'559 CHF	Debole
21.0%	Buona	Quota di capitale proprio	17.9%	Media
134.8%	Discreta	Quota di indebitamento lordo	126.7%	Discreta
14.2%	Media	Quota degli investimenti	10.3%	Media

Il buon andamento dell'esercizio 2009 ha comportato un miglioramento di quasi tutti gli indicatori finanziari (in grigetto nella tabella). Ecco alcuni commenti (anche basati sugli indicatori degli ultimi cinque anni).

- La **copertura delle spese correnti** denota un andamento positivo. Benché vi sia stato un aumento delle spese correnti, le entrate correnti sono aumentate in modo più cospicuo determinando un miglioramento di questo indicatore. Per il futuro sarà importante mantenere questo equilibrio tra spese e ricavi.

- La **quota degli interessi** fa registrare un valore negativo, questo è essenzialmente dovuto al calo del tasso d'interesse medio che il Municipio ha potuto ottenere visto il momento particolarmente interessante del mercato ipotecario.
- La **quota degli oneri finanziari** si riposiziona al livello del 2007 dopo un lieve aumento nel 2008, e ciò malgrado l'aumento degli ammortamenti amministrativi. A dipendenza della celerità con la quale verranno attivati gli investimenti e considerato il graduale aumento del tasso medio di ammortamento vi è da prevedere per i prossimi anni un peggioramento di questo indicatore.
- Il **grado di autofinanziamento** continua a crescere, come già osservato nel commento agli indicatori del consuntivo 2008, ciò è determinato sia da un miglioramento dell'autofinanziamento (in particolare all'incremento del risultato d'esercizio) ma anche all'esiguo valore degli investimenti netti.
- La **capacità di autofinanziamento**, forse uno dei parametri più importanti per una sana politica degli investimenti, continua a registrare un incremento, il 10.7% delle risorse finanziarie correnti possono essere destinate al finanziamento di investimenti senza essere assorbite dalle spese correnti.
- Il **debito pubblico pro-capite** si situa ai "minimi storici" con un valore inferiore al 1'500 CHF/abitante fin., questo valore è di gran lunga inferiore al valore medio cantonale, ma è in parte condizionato dalla mancanza di alcune infrastrutture importanti per il Comune (ad esempio il magazzino comunale e la caserma pompieri).
- La **quota di capitale proprio** è in buono stato malgrado l'ammortamento straordinario di 1 mio di CHF.

## H. CONCLUSIONE

L'analisi del conto amministrativo e del bilancio patrimoniale unitamente agli indicatori finanziari mostra una solidità della situazione finanziaria del Comune.

La gestione corrente denota un incremento sia delle spese ma in maggior forza dei ricavi. Benché vi siano fatti che potrebbero essere considerati come straordinari alle entrate, in particolare il "doppio" contributo SES, sia come prestazioni contrattuali in vigore dopo la liberalizzazione del mercato elettrico, sia come privativa (circa 240'000 CHF) - quest'ultima percepita per l'ultima volta e che dal prossimo anno cambierà statuto (e forse anche importo) - e ammettendo che le maggiori uscite del dicastero Traffico vengano regolarmente confermate, la gestione ordinaria del Comune può guardare con fiducia alla seconda metà della legislatura. Evidentemente un'attenta valutazione delle spese dovrà in ogni modo essere svolta in sede di preventivo.

Unica nuvola all'orizzonte inerente la gestione corrente potrebbe essere la situazione congiunturale incerta, ciò malgrado essendo Maggia un comune di periferia in cui il gettito proveniente dalle persone giuridiche rappresenta meno del 10% del gettito fiscale totale, l'effetto si potrà riscontrare in seconda battuta a causa delle eventuali conseguenze della crisi economica sui comuni che contribuiscono al contributo di livellamento. Inoltre la crescita del Comune non potrà che portare ad un incremento del gettito delle persone fisiche. Infine segnaliamo pure la tanto attesa decisione parlamentare inerente la revisione della LPI che aumenterebbe in modo positivo il contributo di localizzazione geografica.

Va sottolineato che la continua diminuzione del debito pubblico pro-capite è dovuta al fatto che gli investimenti sono coperti dall'autofinanziamento, ciò che genera un risultato totale positivo. Il suo valore contenuto, determinato in parte da una mancanza di importanti strutture comunali, è comunque una "base di partenza" solida per una sana politica degli investimenti, senza il rischio di un eccessivo indebitamento del Comune.

Come già sottolineato nel messaggio municipale il buon risultato d'esercizio è in particolare conseguenza delle sopravvenienze d'imposta, determinate da una precedente sottovalutazione del gettito fiscale. La CdG condivide questa politica prudentiale che verosimilmente porterà ad effetti simili pure nei prossimi anni, garantendo quindi una buona riserva per le finanze comunali.

A riguardo del problema della continua crescita del capitale proprio, conseguenza degli importanti risultati d'esercizio, la CdG non ritiene opportuno procedere in modo regolare ad ammortamenti straordinari, se non in circostanze speciali. Il prelievo d'imposta presso i cittadini dovrebbe infatti essere proporzionale alla reale necessità finanziaria del Comune "per l'anno di competenza".

La CdG è cosciente degli investimenti importanti che il Comune dovrà sopportare negli anni a venire, ciò malgrado qualora questi ultimi fossero procrastinati per troppo tempo la CdG suggerisce il seguente ventaglio di possibilità, che possono anche essere combinate tra loro, affinché si possa evitare il citato problema:

- (a) aumento di taluni servizi, la valutazione dovrà essere molto ponderata in quanto questi ultimi dovranno poter essere garantiti nella loro forma minimale anche nel futuro;
- (b) introduzione di una voce di spesa della gestione corrente destinata a finanziare progetti sviluppati da enti di interesse pubblico, che notoriamente necessitano di un capitale di base di origine locale per accedere a finanziamenti esterni (fondazioni, Confederazione, ...);
- (c) diminuzione del moltiplicatore politico d'imposta, magari anche per un periodo transitorio;
- (d) ammortamento straordinario di una parte degli attivi recuperati dalla chiusura del consorzio MBV.

Infine facciamo notare che per la gestione 2009 i parametri principali adottati nella proiezione del Piano Finanziario (PF) sono stati confermati o migliorati (ad esempio il gettito d'imposta e il risultato d'esercizio con conseguente effetto sull'autofinanziamento e sul capitale proprio). Invece la realizzazione del piano delle opere, come già detto, desta qualche preoccupazione, non dal punto di vista finanziario poiché ammettendo il valore di 1'777'500 CHF quale onere netto per investimenti come da PF si registrerebbe un aumento di circa 490'000 CHF del debito pubblico (pro-capite circa + 200 CHF) dovuto però a importanti opere, ma dal punto di vista dello sviluppo del Comune.

Come è possibile constatare, dal punto di vista finanziario, le basi per uno sviluppo del Comune con importanti investimenti è garantita. La CdG invita quindi il Municipio e tutto il Consiglio Comunale a trovare delle strategie per "sbloccare" gli investimenti, evitando nel contempo di concentrarli in un breve periodo, sovraccaricando magari la solidità finanziaria del Comune. Come anche prescritto dalla LOC (art.164b) ogni investimento importante dovrà valutare la sua conseguenza sulle finanze comunali.

A conclusione del rapporto, la CdG ringrazia il Municipio e il personale amministrativo per la disponibilità e la collaborazione prestate nell'ambito del controllo dei conti consuntivi 2009. La CdG segnala all'amministrazione che nel futuro gradirebbe ricevere assieme ai conti anche la tabella dei debiti ed il rapporto dei revisori esterni, affinché sia possibile per i commissari analizzare alcuni dettagli quale preparazione alle sedute commissionali. Si apprezza l'inserimento nella documentazione del conto dei flussi e degli indicatori finanziari, come pure le schede dei legati comunali.

Fatte le considerazioni sopra esposte, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. Il conto amministrativo del Comune, suddiviso in conto di gestione corrente e conto degli investimenti (art. 153 LOC), e il bilancio patrimoniale del Comune al 31.12.2009 sono approvati.**
- 2. È approvata la chiusura dei conti per investimenti 090.503.03, 090.506.01, 160.503.01, 620.501.07, 620.501.09, 810.501.01, 910.565.04, con (se necessario) relativo credito suppletorio.**
- 3. Le situazioni patrimoniali dei Legati e dei Fondi speciali al 31.12.2009 sono approvati.**
- 4. Il conto amministrativo dell'Azienda Acqua Potabile, suddiviso in conto di gestione corrente e conto degli investimenti, e il bilancio patrimoniale dell'Azienda Acqua Potabile al 31.12.2009 sono approvati.**

Per la Commissione della Gestione

La presidente:

Coduri Elena

Il relatore:

Ferrari Christian

I commissari:

Adami Roberto

Binsacca Daniele

Bottoni Daniele

Fumagalli Fausto

Garzoli Giacomo